

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GIORNO 11 FEBBRAIO 2010

In data 11 Febbraio si sono riuniti presso la sede della Direzione Regionale della Calabria, giusta convocazione effettuata in data 27 Gennaio 2010:

PARTE PUBBLICA

ANTONINO DI GERONIMO – Direttore Regionale;
GIUSEPPE PAJNO – Dirigente;
ANNA MARIA PAGNOTTA – Funzionario verbalizzante.

OO. SS. REGIONALI

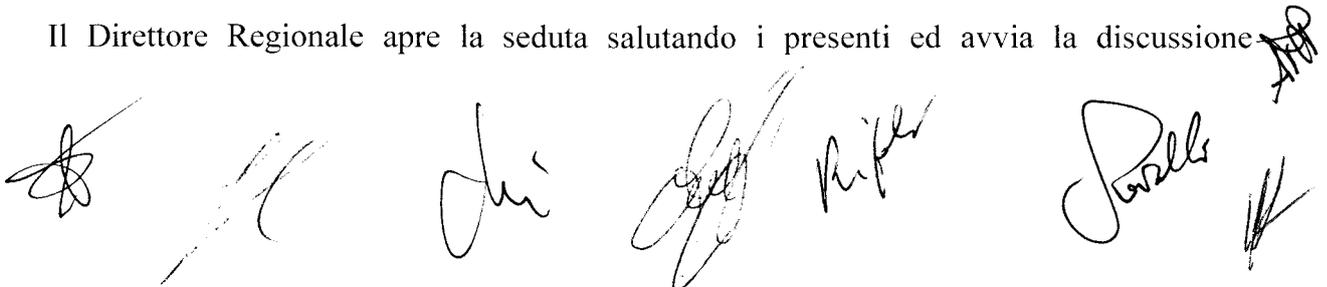
CGIL FP: EGILIO MARIO CARBONE, BRUNO TALARICO;
CISL FP: LIDIA FABIANO, LUIGI ANTONIO ROTELLA;
UIL PA: LOREDANA LARIA, ROSANNA AVELLONE;
CONFSAL/SALFI: FRANCO TOSCANO, CONSOLATO SCOPELLITI, GIUSEPPE ROVELLI, FRANCESCO RIPOLI;
RDB/PI: LUCIANO VASTA;
FLP: ANTONINO SERGI, CARMINE MORELLI.

Inizio ore 10.00

Viene posto in discussione il seguente Ordine del giorno:

- 1 Assegnazione del personale alla Direzione Provinciale di Reggio Calabria;
- 2 Assegnazione del personale alla Direzione Provinciale di Cosenza;
- 3 Fissazione di eventuali criteri per destinare il personale, in servizio presso gli uffici locali, che abbia fatto esplicita richiesta, alle Direzioni Territoriali ovvero presso le citate sedi delle Direzioni Provinciali;
- 4 Varie ed eventuali.

Il Direttore Regionale apre la seduta salutando i presenti ed avvia la discussione



descrivendo i caratteri del processo di riorganizzazione in fase di avvio per effetto dell'istituzione delle DP di Reggio Calabria e Cosenza che, nel complesso interesserà sette uffici della regione.

Richiamato il carattere della volontarietà della mobilità del personale tra gli uffici interessati dal processo di istituzione delle DP, attese le attuali circostanze di tipo strutturale, soprattutto per l'Ufficio Territoriale di RC che verrà ubicato presso una nuova sede, e le regole già condivise nel processo di attivazione delle DP di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia attivate nel 2009, evidenziata la necessità di non impoverire eccessivamente mediante la mobilità volontaria l'organico degli Uffici Territoriali, soprattutto per la DP di Reggio Calabria. il Direttore Regionale, a seguito di quanto emerso nella riunione con le OO. SS. Regionali del 23 Luglio 2009, rimarca la prospettiva di rafforzamento della dotazione organica degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate in Calabria illustrando gli interventi predisposti a cura della Direzione Regionale e già all'attenzione della Direzione Centrale del Personale.

Relativamente alle posizioni organizzative, il Direttore Regionale evidenzia l'applicazione dell'Accordo già sottoscritto in data 24 Aprile 2009.

Loredana LARIA, nell'evidenziare che da tempo le OO. SS. Regionali aspettavano l'occasione per un confronto, si fa portavoce della UIL, CGIL, CISL, ed RDB, evidenziando l'esistenza, da mesi, di una vertenza per l'Ufficio di Catanzaro, a tutt'oggi irrisolta, e contestando la mancata convocazione precedente delle OO. SS. Regionali nel processo di attivazione delle DP ed estendendo la posizione rappresentata alle citate sigle.

Nel rappresentare che nel processo di attivazione delle DP l'Ufficio di Catanzaro è partito tra i primi della Calabria, l' 8 Giugno 2009, ed evidenziato il cospicuo numero di unità fuoriuscite dall'ufficio per pensionamento, Laria lamenta le mancate precedenti convocazioni delle OO.SS., definendo di "blocco" la posizione della Parte Pubblica verso le OO. SS., chiede l'intervento del Direttore Regionale, ed esprime dissenso a fronte di quanto posto in essere in base anche in base a quanto previsto dall'art. 34 del Dlgs cosiddetto "Brunetta".

Laria presenta a nome delle pre - citate Parti Sindacali una pregiudiziale, sottoscritta dalle sigle, contenente la richiesta di rimozione del blocco del dialogo della Parte Pubblica con le OO. SS.

Le sigle, rimarcata la richiesta di rimozione del "blocco" riscontrato, esprimono la richiesta di riattivazione di "corrette relazioni sindacali" e manifestano l'indisponibilità a trattare nel tavolo odierno il processo di attivazione delle istituende Direzioni Provinciali, mancandone le condizioni.

Laria consegna alla Parte Pubblica il documento pregiudiziale a nome di tutte le sigle sopra citate affinché faccia parte integrante del Verbale.

Il Direttore Regionale, nel rappresentare la ratio del riferimento all'art. 34 quale provvedimento teso a fronteggiare la congiuntura particolarmente critica derivante da fenomeni di pensionamento che hanno fortemente indebolito la struttura della DP di Catanzaro, evidenzia la massima apertura al dialogo della Parte Pubblica con le OO. SS., rappresentando, con specifico riferimento alle problematiche esistenti presso la DP di Catanzaro, per le sezioni staccate la necessità di un ragionamento di razionalizzazione, prospettando la più idonea soluzione delle problematiche già sorte e rappresentate.

Toscano, per il SALFI, evidenzia la situazione difficoltà inerente il numero di unità di organico mancanti per la provincia di Catanzaro, constatando la già avvenuta risoluzione di



problematiche simili in altre amministrazioni, e rappresentando la volontà del SALFI ad aderire all'azione sindacale a fronteggiare l'emergenza inerente le strutture dell'Agenzia delle Entrate.

Sergi, per FLP, evidenzia la posizione presa per le problematiche di Catanzaro già con precedente nota del Dicembre 2009, e lamenta la precedente mancata convocazione delle OO.SS. che già quattro mesi fa avevano chiesto apposito incontro.

Vasta, per RBD, evidenzia il mancato riconoscimento, ai lavoratori oberati a causa della carenza personale, dei meriti per le maggiori attività poste in essere.

Laria, evidenziata la rappresentatività del tavolo della realtà regionale, rammenta l'elevatezza del numero di sezioni staccate in Calabria, basata sulla necessità di garantire la più capillare presenza dello Stato sul territorio, rimarcando la necessità delle parti sociali di conciliare l'esigenze dell'Agenzia a quelle della collettività.

Preso atto del tutto, e soddisfatti dei riscontri del Direttore Regionale, restando in attesa di una rapida soluzione e rimozione delle problematiche esistenti a Catanzaro, UIL, CGIL, CISL ed RDB abbandonano il tavolo, mantenendo lo stato di agitazione.

Sergi, per FLP, relativamente alla proposta di Parte Pubblica inerente l'istituenda DP di Reggio Calabria, rappresenta perplessità in termini di tempistica sulle possibilità di riposizionamento in mobilità volontaria di unità di personale a favore delle strutture della DP con sede nella città di Reggio Calabria.

Toscano, per SALFI, premesso che l'Amministrazione si è già mossa per la definizione dell'aspetto concernente l'acquisizione dei nuovi locali delle strutture della DP di Reggio Calabria, rimarca la crucialità del valore delle valutazioni di competenza del Demanio. Rappresenta altresì l'esigenza di informare i dipendenti in servizio presso gli uffici locali della provincia di Reggio Calabria, interessati alla mobilità volontaria, dei vincoli a dar nell'immediatezza seguito alla stessa per effetto del processo di riorganizzazione, anche strutturale, in atto per le strutture dell'Agenzia nella città di Reggio Calabria.

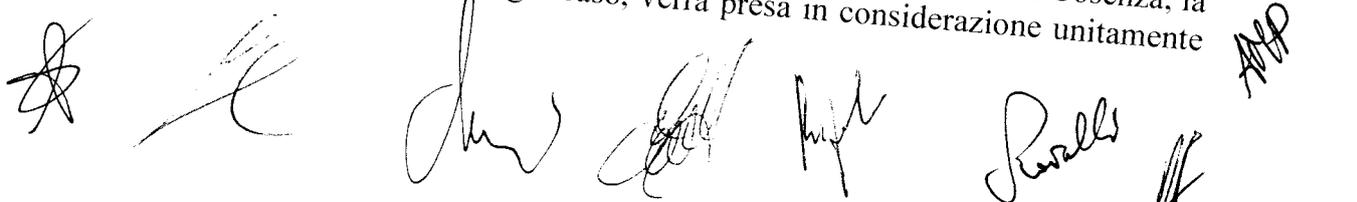
Sergi, con riferimento alla tematica afferente le sezioni staccate appartenenti agli Uffici interessati al prossimo processo di attivazione delle DP, manifesta la necessità di informare il personale operativo nelle suddette strutture sugli effetti, sulle medesime ricadenti, del processo di attivazione delle DP.

Scopelliti, propone una ricognizione finalizzata all'utilizzo delle strutture operative di Villa S. Giovanni e Melito Porto Salvo, per l'attivazione di postazioni di lavoro da utilizzare a sostegno della mobilità volontaria prevista nell'ambito del processo di attivazione della DP di Reggio Calabria.

Ripoli del SALFI, per la provincia di Cosenza, illustra le difficoltà prospettiche per le strutture dell'istituenda DP, derivanti dai numerosi collocamenti a riposo previsti per i prossimi mesi, nonché lo stato di preoccupazione del personale delle sezioni staccate in relazione alla prospettiva eventuale chiusura delle stesse.

Il Direttore Regionale, ritiene plausibile effettuare una ricognizione sulla disponibilità di postazioni lavorative presso le sezioni staccate di Villa S. Giovanni e Melito Porto Salvo, nella prospettiva di una migliore allocazione delle risorse umane appartenenti all'istituenda DP di Reggio Calabria. A tal fine impegna l'Ufficio Risorse Umane ad effettuare la predetta ricognizione.

Per quanto riguarda la tematica inerente le sezioni staccate della provincia di Cosenza, la stessa appare al momento prematura e, in ogni caso, verrà presa in considerazione unitamente



alla situazione delle sezioni staccate dell'intera regione.

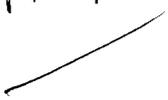
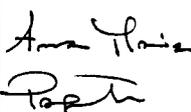
Osserva, infine, il Direttore Regionale che la riunione odierna, comunque proficua, non implica alcuna decisione ma ha rappresentato un momento di ampio confronto sui temi all'ordine del giorno, in attesa dei concreti sviluppi attinenti gli aspetti logistici e organizzativi delle costituenti DP di Cosenza e Reggio Calabria.

Il Direttore Regionale propone l'aggiornamento della discussione a data da destinarsi a breve con apposita convocazione di tutte le OO. SS. presenti all'inizio della riunione.

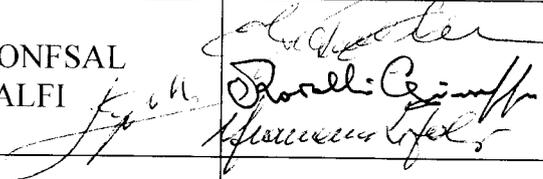
I lavori si chiudono alle ore 13,30.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA PARTE PUBBLICA

Antonino Di Geronimo	
Giuseppe Pajno	
Maria Avolio	
Anna Maria Pagnotta	

LE OO. SS. REGIONALI

CGIL FP	
CISL FPS	
CONFSAL SALFI	
UIL PA	
RDB/PI	
FLP	